



## L'infarto, come prevenirlo

L'infarto del cuore è quella condizione che si manifesta quando si occlude bruscamente uno dei vasi sanguigni arteriosi che portano il sangue al muscolo cardiaco (le coronarie), fenomeno che si verifica solitamente per la formazione di un coagulo (trombo) che si sviluppa su una porzione del vaso danneggiata dall'aterosclerosi. Il paziente colpito accusa solitamente dolore nella parte centrale del petto, dietro lo sterno. Il dolore, che è spesso di grande intensità, insorge bruscamente e può estendersi ad una o a entrambe le braccia, alla porzione di torace posteriore che si colloca tra le due scapole, alla mandibola e allo stomaco. Spesso è accompagnato da sudorazione fredda profusa, nausea e vomito. In altri casi il dolore può essere del tutto assente e l'infarto può presentarsi con mancanza di respiro o perdita di coscienza. I sintomi insorgono quasi sempre a riposo, anche se non è infrequente la comparsa dell'intero qua-

dro clinico dopo uno sforzo o un'emozione intensi. Ai primi sintomi di infarto cardiaco il paziente deve raggiungere l'ospedale nel più breve tempo possibile, ricorrendo in tutti i casi ai mezzi di soccorso sul territorio (118). La migliore prevenzione è la correzione dei cosiddetti fattori di rischio cardiovascolare, quando presenti. Bisogna pertanto trattare l'ipertensione arteriosa e l'ipercolesterolemia o ipertrigliceridemia; smettere di fumare se si è fumatori, fare esercizio fisico regolare e mantenere uno stile di vita e un'alimentazione sani. Il peso corporeo deve essere sempre adeguato all'altezza e va evitato in ogni modo l'accumulo di grasso addominale. L'obiettivo della terapia è quello di riaprire la coronaria chiusa in tempi brevissimi o ricorrendo alla dilatazione della stessa attraverso un catetere arterioso dotato di palloncino gonfiabile (angioplastica) o mediante l'uso di farmaci che dovrebbero sciogliere il coagulo (trombolisi).

Dott.ssa Maddalena Lettino UTIC Fondazione IRCCS Policlinico S.Matteo Pavia